

COMUNITA' ECCLESIALE BIVONA



Madre di Dio del Roveto Ardente - 1850

Madre del Figlio di Dio, prega per noi!

Carissimi Bivonesi,

Il nostro Arcivescovo nel consegnare la lettera pastorale a tutta la Diocesi, dice:

«Sapranno che siete miei: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35).

“Dalle assemblee zonali è emerso chiaramente un diffuso e generico bisogno di rinnovamento nei tre campi della comunione, missione e formazione. Se ci siamo messi in ascolto di Dio, se abbiamo ascoltato le nostre comunità adesso - ve lo chiedo con il cuore e la preoccupazione di padre - impegniamoci sul serio per camminare sul sentiero tracciato. Guardando ai prossimi anni (almeno quattro) non perdiamo di vista il triangolo della comunione, formazione e missione nella sua unità di pensiero e di obiettivo. Solo per una migliore assimilazione abbiamo bisogno di soffermarci lentamente su ciascuno di essi.

Dedicheremo perciò il primo periodo alla crescita nella comunione.

Dopo la lavanda dei piedi, Gesù spiega ai suoi il gesto fatto dicendo chiaramente che il mondo li avrebbe riconosciuti non attraverso le cose che sarebbero stati capaci di fare ma da come si sarebbero amati: “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete i miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri” (Gv 13,34-35). Sulle unità pastorali abbiamo bisogno di riflettere e di formarci e gli uffici del dipartimento pastorale ci aiuteranno a conoscerle un po' meglio. Quello che mi sento di chiedervi è di sgombrare la mente da qualche pregiudizio o esperienza fallimentare. Si tratta di un mezzo per vivere la comunione fra parrocchie vicine, per mettere insieme i tanti laici impegnati (catechisti, operatori caritas, animatori di giovani, ...) e far in modo che si possa lavorare insieme e per tutti. Con le unità dobbiamo superare la logica dei confini parrocchiali. Se sono utili per una chiarezza di appartenenza territoriale non possono, di certo, diventare ostacolo alla comunione. Dobbiamo sentirci parte dell'unica Chiesa, dell'unica grande Parrocchia e fare in modo che a tutti possa giungere il Vangelo. Quindi, nelle unità pastorali una delle parole più ricorrenti dovrebbe essere “collaborazione” ; sacerdoti che lavorano insieme, che guardano il loro territorio e si chiedono come fare per servirlo meglio, catechisti che si formano insieme in modo che chi è rimasto un po' indietro si senta sostenuto da tutti gli altri.... Lo so, che è un modo nuovo di concepire la pastorale e forse qualcuno potrebbe parlare di “conversione pastorale” ma questo strumento ci sembra quello più adatto per lavorare nel cantiere faticoso della comunione.

Se la Chiesa è segno, sacramento di salvezza per tutto il genere umano, il presbitero è segno e sacramento della comunione Trinitaria. Mettendo da parte qualsiasi remora dettata da età o da stili di vita consolidati, lavoriamo insieme per essere meglio “amministratori dei misteri di Dio” (1 Cor 4,1).

Insieme ai sacerdoti chiedo sincera collaborazione ai laici di questa amata Chiesa. Sentiamoci tutti Chiesa, perché tutti lo siamo. Forse bisognerà mettere da parte

l'idea di aspettarsi che tutto cada dall'alto. È vero, chi ha responsabilità di servizio è doveroso che le renda, ma è altrettanto vero che molte volte è dal basso che si muovono i processi vitali: il sole riscalda gli oceani, ma è negli abissi che scatta la vita... Per quello che vi compete e per come potete, sentitevi anche Voi promotori di unità pastorali. Senza alcuna rivalità o contrasto, provate anche voi a fare piccole esperienze di unità pastorali, mettendovi insieme quanti fate catechesi che in un territorio attiguo, quanti servite i poveri e vi impegnate nella caritas, quanti animati le liturgie... Provate a promuovere e a proporre qualche iniziativa che renda visibile lo stare insieme e l'essere un unico corpo. Sono certo che sarà per tutti un'esperienza edificante e bella. Ci accompagnerà durante l'anno l'icona evangelica della Vergine Maria che va a visitare Elisabetta".

Il responsabile della pastorale Don Baldo Reina, dice: "Il piano pastorale diocesano fa riferimento almeno a tre ordini di motivi:

- a. **Teologico:** Il piano pastorale spinge la comunità dei cristiani a tendere l'orecchio verso ciò che Dio le chiede. Dio ci sta chiedendo qual è la sua volontà. Fare attenzione al piano pastorale significa, per questo motivo, avere a cuore la volontà di Dio e la crescita del suo Regno.
- b. **Ecclesiale:** È l'espressione più matura della comunione dei figli di Dio che abitano in un territorio. È il pentagramma composto da diverse note, eseguito da più strumenti, ma realizzato affinché unica armonica sia la melodia, il canto dei salvati! Investire e scommettere sul piano pastorale vuol dire crescere come Chiesa.
- c. **Storico:** Il piano pastorale guida la comunità dei credenti ad essere sacramento di salvezza e di unità in un tempo ben preciso. La Chiesa che cammina nella storia degli uomini non può permettersi il lusso di indossare i paraocchi e immaginare che quanto accade attorno e accanto a lei non le riguardi, essa è attenta all'uomo perché è il segno visibile di colui che è venuto per la salvezza di tutti e la storia di tutti la interessa e la appassiona."

Il piano pastorale 2009-2010 presenta il programma degli uffici dei vari dipartimenti: catechesi, liturgia, caritas, missioni, migrantes, famiglia, giovani, ufficio sociale e del lavoro, comunicazione sociali e cultura, salute.

Nel concludere l'Arcivescovo affida alla Vergine la nostra Chiesa. Come figli devoti ci impegnano a imitarla nella gioia della comunione e nella fatica affrontata, portando nel cuore il Verbo della Vita e il canto del Magnificat.

Bivonese, accogliamo con gioia quanto il Vescovo ci propone e facciamo comunione. Gradite i nostri più cari e fraterni saluti!

Bivona, 1 Novembre 2009

Il Vicario Parrocchiale
Sac. Kristofa Zulu Nyoni

Il Parroco
Sac. Giuseppe Castellano

Orario S. Messe - NOVEMBRE 2009 CHIESA S.ROSALIA

| | | |
|-----------------|-------------------------|--------------------|
| Orario Feriale: | Lodi Mattutine ore 9,15 | S. Messa ore 9,30 |
| Orario Festivo: | S. Rosario ore 10,00 | S. Messa ore 10,30 |
| | S. Rosario ore 17,30 | S. Messa ore 18,00 |

Orario S. Messe - NOVEMBRE 2009 - CHIESA MADRE

| | | |
|-----------------|--------------------------|--------------------|
| Orario Feriale: | S. Rosario ore 17,00 | S. Messa ore 17,30 |
| | Ogni sera alle ore 18,00 | Recita dei Vespri |
| Orario Festivo: | S. Rosario ore 8,30 | S. Messa ore 9,00 |
| | S. Rosario ore 10,30 | S. Messa ore 11,00 |
| | S. Rosario ore 18,00 | S. Messa ore 18,30 |

Ogni Domenica Chiesa Cappuccini S. Messa ore 19,00

Ogni Domenica Villa "S. Chiara" S. Messa ore 16,30

- Impegni Pastorali -

- 1 Novembre - (Tutti i Santi) S. Messe: ore 9-11-18:30 Madrice - ore 10:30-18 S. Rosalia
- 2 Novembre - (Commem. Defunti) ore 11:00 - S. Messa Cimitero per tutti i defunti
S. Rosalia: S. Messe ore 9:30 - 17:00
Madrice: S. Messe ore 9:00 - ore 17:30
- 5 Novembre - S. Rosalia: ore 9:30 - S. Messa e Adorazione
Madrice: ore 17:30 - S. Messa e Adorazione - Vespri
- 8 Novembre - Madrice: ore 11:00 - S. Messa - Mandato ai Catechisti
- 15 Novembre - Madrice: ore 17:00 - Incontro formativo per genitori, fanciulli 3^a elementare
- 22 Novembre - Madrice: ore 17:00 - Incontro formativo per genitori, fanciulli 4^a elementare
- 23,24,25 Nov - Carmine: ore 10:00 - 13:00 e 15:00 - 17:00 Raccolta indumenti
- 26 Novembre - Convento: ore 17:00 - Consiglio Pastorale Cittadino (*Convento Cappuccini*)
- 28 Novembre - Madrice: ore 18:30 - Veglia d'Avvento
- 29 Novembre - Madrice: ore 17:00 - Incontro formativo per genitori, fanciulli 5^a elementare
- 29 Novembre - Madrice: ore 18:30 - Inizio Novena Immacolata

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA - *Offerta della Giornata*

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre. *In particolare preghiamo:*

- Perché tutti gli uomini e le donne del mondo, specialmente quanti hanno responsabilità in campo politico ed economico, non vengano mai meno al loro impegno nella salvaguardia del creato.
- Perché i credenti delle diverse religioni, con la testimonianza di vita e mediante un dialogo fraterno, diano una chiara dimostrazione che il nome di Dio è portatore di pace.
- Il Signore accolga nella luce del suo Regno tutti i defunti, in particolare quelli più bisognosi di misericordia.
- Cuore di Gesù, i pastori del tuo popolo guardino alla tua carità per apprendere a fare dono della loro vita.